

LISTA CIVICA CARPI FUTURA

CARPI, 13 DICEMBRE 2016

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CARPI

AL SINDACO DEL COMUNE DI CARPI

ORDINE DEL GIORNO URGENTE: Riassetto strategico di Aimag (ANCHE ALLA LUCE DELLE ULTIME NOTIZIE DI STAMPA)

Premessa:

è aperto un percorso avente ad oggetto operazioni di partnership di Aimag con altre società;

è in atto anche la procedura, già dichiarata ammissibile, di indizione, sul Comune di Carpi, di un referendum da parte del Comitato per l'Acqua pubblica che chiederà ai cittadini se vogliono o no vendere le azioni di Aimag;

si è conclusa la fase esplorativa della ricerca di mercato che ha accertato l'interesse degli operatori del settore;

tutte le proposte pervenute, salvo una che propone la fusione per incorporazione, sono finalizzate alla valorizzazione di Aimag e allo sviluppo, sia pure con modalità diverse, di una partnership che, anche in prospettiva, vede il mantenimento dell'autonomia del gruppo Aimag;

le proposte pervenute differiscono in modo sostanziale tra di loro, non consentendo una comparazione oggettiva nell'eventualità di una gara aperta a tutti i modelli proposti;

costantemente nel tempo Aimag ha presentato bilanci i cui indicatori testimoniano l'eccezionale solidità del Gruppo, efficienza produttiva, rapporti tra indebitamento e capacità di generare flussi di cassa molto migliori di quelli delle maggiori società quotate;

qualità dei servizi erogati, capacità di interpretare i bisogni dei cittadini, forte legame con il territorio, ricadute positive in termini di valore aggiunto prodotto, risorse economiche e di lavoro distribuite, determinano un largo consenso ed elevata considerazione della popolazione nei confronti di Aimag;

Considerato che:

non è pensabile poter salvaguardare queste caratteristiche positive lasciando al mercato l'indicazione delle opzioni se vendere o concambiare le quote azionarie per fare incorporare Aimag in altra Società o cederne il controllo o aggregarla con il migliore offerente;

la scelta del modello di sviluppo di Aimag deve essere consapevole, fondata su analisi tecniche approfondite, ma interpretando la volontà, le esigenze, le scale dei valori espresse dalla popolazione;

è necessario migliorare le nostre conoscenze e quelle di tutti coloro che hanno interesse ad entrare nel merito delle scelte che saremo chiamati ad operare, certamente non ultimi i cittadini che usufruiscono di servizi così importanti e così impattanti sul territorio e sul suo sviluppo;

è necessario un vero e proprio Piano Industriale Strategico che nasca da una seria e libera analisi della situazione attuale e degli scenari possibili e che sia costruito sapendo che cosa si vuole dall'Azienda, quale tipo di crescita perseguire, quali forme di partenariato o aggregazione sono desiderabili e utili a raggiungere gli obiettivi prefissi, quale assetto societario e con quale tipo di governance si intenda dare corpo allo sviluppo del Gruppo;

siano da salvaguardare i principi fondanti dello Statuto e del Patto stipulato tra i Sindaci dei Comuni detentori delle quote pubbliche di maggioranza dell'azionariato di Aimag, approvati dai Consigli Comunali dei 21 Comuni : " i soci aderenti intendono garantire uno stabile governo della società nonché assicurare il mantenimento della prevalenza del capitale pubblico.... assicurare unità di gestione alla società, ai fini della tutela del suo valore patrimoniale, nonché ai fini di indirizzare le politiche industriali della società nell'interesse dello sviluppo economico-sociale e di tutela del territorio di riferimento, nel rispetto dei vincoli statutari ..."

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco:

1°) a informare urgentemente i consiglieri e i cittadini in quanto portatori di interesse su quanto si è appreso in questi giorni;

2°) a portare in questo Consiglio tutte le valutazioni e gli approfondimenti necessari a definire le caratteristiche e le peculiarità che vogliamo per la nostra Azienda dei servizi, prima che siano avviate procedure che possano portare alla variazione dell'assetto societario e della governance di Aimag.

Il presente ordine del giorno deriva da considerazioni e richieste del Gruppo Centro Sinistra per San Possidonio, dal Gruppo Indipendenti, dal Gruppo Forza Italia esposte nella seduta del Consiglio Comunale del 27/10/2016 a San Possidonio

FIRMATO

Giorgio Verrini, capogruppo di CARPI FUTURA

Paolo Pettenati

Anna Azzi